

L'INGLESE COME FATTORE CENTRALE DELL'INCLUSIVITA'  
PERCORSI DI DIDATTICA INCLUSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO E SECONDO GRADO

ROMA, 18 FEBBRAIO 2014

**EUROPEITA'  
E INCLUSIVITA' DIDATTICA**

**Prof.ssa Lucia Chiappetta Cajola  
Dott.ssa Roberta D'Ottavi**

**Università Roma Tre**

# PANORAMICA EUROPEA

- LA SOCIETÀ EUROPEA STA DIVENTANDO SEMPRE PIÙ RICCA DI NUOVE LINGUE E CULTURE, E CIÒ SI RIFLETTE, NATURALMENTE, ANCHE NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA. È SEMPRE PIÙ FREQUENTE TROVARE NELLE SCUOLE STUDENTI E ALLIEVI DI PROVENIENZA LINGUISTICO-CULTURALE DIVERSA, CHE DOVRANNO STUDIARE LE VARIE MATERIE SCOLASTICHE NELLA LINGUA DEL PAESE OSPITANTE E IMPEGNARSI NELL'APPRENDIMENTO DI UNA O PIÙ LINGUE CURRICOLARI.
- OLTRE ALLE PECULIARITÀ LINGUISTICO-CULTURALI, LA SCUOLA DEVE INOLTRE TENERE CONTO DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO DEI SINGOLI ALLIEVI E DI QUELLI CHE POSSONO ESSERE I LORO BISOGNI E LE LORO PECULIARITÀ.

# IL PROGETTO DYSLANG.EU

- IL PROGETTO DYSLANG ([WWW.DYSLANG.EU](http://WWW.DYSLANG.EU)), INIZIATO NEL 2012 E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA HA PRESO AVVIO DALLA NECESSITÀ DI OFFRIRE SUPPORTO A STUDENTI CON DISLESSIA E/O CON BACKGROUND PLURILINGUE, ATTRAVERSO UN PERCORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AD INSEGNANTI DI LINGUE, LOGOPEDISTI ED ALTRI SPECIALISTI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE.

# IL PROGETTO DYSLANG.EU

- IL PROGETTO DYSLANG INTENDE SENSIBILIZZARE SULL'IMPORTANZA DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE SIA COME FONTE DI ARRICCHIMENTO PERSONALE SIA COME STRUMENTO VOLTO A FAVORIRE L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO. IL PROGETTO, RIVOLTO A STUDENTI PLURILINGUE CON DISLESSIA, HA LO SCOPO DI OFFRIRE SUPPORTO NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE MODERNE PREVISTE DAL CURRICOLO SCOLASTICO. PRINCIPALMENTE A COLORO CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE E/O CHE HANNO SVILUPPATO UN ATTEGGIAMENTO POCO POSITIVO NEI CONFRONTI DI QUESTO TIPO DI APPRENDIMENTO.
- SCOPO DEL PROGETTO È LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO PER INSEGNANTI DI LINGUE VOLTO A FORNIRE LORO INDICAZIONI PER IL SUPPORTO AD ALLIEVI CON DISLESSIA E/O CON BACKGROUND PLURILINGUE NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE CURRICOLARI. IL CORSO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA E-LEARNING, MA ANCHE LA CREAZIONE DI MATERIALI DIDATTICI SCARICABILI DAL SITO.
- IL PROGETTO PREVEDE CHE CIASCUN PAESE PARTNER SIA IN GRADO DI RINTRACCIARE I CANALI ADEGUATI PER L'ACCREDITAMENTO DEL CORSO AI PARTECIPANTI.

# DA DYSLANG A EUPALT

## IL PASSAPORTO EUROPEO

- EUPALT E' UN PROGETTO LIFELONG LEARNING FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CON L'OBIETTIVO DI SVILUPPARE UN PASSAPORTO EUROPEO PER LA FORMAZIONE DI TERAPEUTI E INSEGNANTI CHE LAVORANO CON I DSA
- EUPALT SOSTIENE PERCIÒ IL RICONOSCIMENTO DI COMPETENZE E QUALIFICHE PER I FORMATORI CHE TRADIZIONALMENTE VENGONO DA CAMPI DIVERSI, DAL MOMENTO CHE ANCORA NON VI E' UNO SCHEMA COMUNE DEL CURRICULUM RICONOSCIUTO NELLA MAGGIOR PARTE DEI 27 PAESI UE

# CHE COSA OFFRE EUPALT

- UNO STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL PROPRIO CATALOGO DI FORMAZIONE
- UNA RACCOLTA DI MATERIALI FORMATIVI DA CONDIVIDERE TRA TUTTI I PROFESSIONISTI DEL SETTORE CORSI IN DIRETTA E E-LEARNING
- LA POSSIBILITA' DI FARE PROPOSTE, SOLLEVARE QUESTIONI VIA EMAIL AGLI ESPERTI

# DISLESSIA E MULTILINGUISMO

- **Bulgaria** La popolazione di origine bulgara costituisce l'84,8% della popolazione, quella di origine turca l'8,8%, e quella di origine rom il 4,9% (il turco è la lingua madre per circa il 25-30% di essi).
- **Repubblica Ceca** Il numero totale di alunni e studenti in Repubblica Ceca è di 2.086.163, di cui il 2,9% è costituito da stranieri. La maggior parte degli studenti proviene dal Vietnam, dall'Ucraina e dalla Slovacchia.
- **Italia** Nell'anno scolastico 2010/2011 vi erano 710.263 studenti di cittadinanza non italiana. A confronto con l'anno precedente, si è verificato un incremento del 5,4%. La nazionalità straniera maggiore maggiormente rappresentata è quella rumena
- **Svizzera** Nella Svizzera di lingua italiana, i bambini imparano a scuola tre lingue straniere: francese, tedesco e inglese. Nell'anno scolastico 2009/2010, nella scuola primaria, la percentuale di studenti immigrati era intorno al 21% (la stima si basa sulla lingua madre degli stessi).
- **Turchia** circa l'85% della popolazione ha come lingua madre il Turco, seguito dal Curdo (12%), dall'Arabo (1%) e Zazaki (1%).
- **Regno unito** Vi sono circa un milione di bambini e ragazzi tra i 5 e i 18 anni nelle scuole del Regno Unito che parlano un numero di lingue straniere che supera le 360
- **Galles** è un Paese in cui l'inglese è la lingua principale, ma circa il 25% della popolazione parla la lingua indigena, il gallese

# DISLESSIA, MULTILINGUISMO E ULTERIORI DISAGI PER L'APPRENDENTE STRANIERO

- LIMITE DERIVANTE DALLA LINGUA PARLATA IN CLASSE FL
- BARRIERE CULTURALI NEL MATERIALE E NELLE PRATICHE E ATTIVITA IN AULA
- SHOCK DA LINGUE FL + L2
- SOVRACCARICO COGNITIVO



# I dieci percorsi di successo nell'apprendimento delle lingue straniere per il DSA raccomandati dalla british dyslexia association

IN QUALSIASI REVISIONE DELLE STRATEGIE DI SUCCESSO È SPESSO CITATO L'APPROCCIO 'MULTISENSORIALE STRUTTURATO'.

## •1. UN APPROCCIO STRUTTURATO.

- INSEGNARE UNA COSA ALLA VOLTA, POI UNENDO I PASSAGGI IN MODO CUMULATIVO,
- DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE COMPETENZE E SOTTO-COMPETENZE COINVOLTE,
- FAVORIRE LA MOTIVAZIONE, GLI OBIETTIVI DA 'DIMENSIONI MORSO' BEN DEFINITE REALIZZABILI.

## •2. UN APPROCCIO MULTISENSORIALE.

•CIÒ COMPORTA IL RINFORZO DELLO STESSO ELEMENTO IN MODI DIVERSI, UTILIZZANDO DIVERSI SENSI.

•LA SEQUENZA CHE SEGUE È UTILE:

•VEDERE - SENTIRE - TRACCIARE - INDIVIDUARE - PARLARE - UTILIZZARE IN UN CONTESTO – ADATTARE

## •3. LINKING E UNITÀ LINGUISTICHE.

•UNA VOLTA INSEGNATA, OGNI STRUTTURA DEVE ESSERE AMPLIATA IN FRASI CHIAVE CHE, A LORO VOLTA, DOVREBBERO ESSERE EVIDENZIATE IN FOGLI DI LAVORO E REGistrate DAGLI STUDENTI IN NASTRO AUDIO O ESTRATTI VIDEO.

## •4 IMMAGINI VISIVE.

•E' UTILE LA PRESENTAZIONE DI FLASHCARD PER INTRODURRE NUOVI ELEMENTI E RICHIAMARE VOCABOLARIO NOTO, IN MODO CHE I SUONI VENGANO ASSOCIATI A IMMAGINI. I FOGLI DI LAVORO DOVREBBERO INCORPORARE PITTOGRAMMI E I BAMBINI DEVONO ESSERE INCORAGGIATI A FORNIRE LE PROPRIE DIDASCALIE VISIVE.

## •5.L'USO DI RITMO.

•IL CANTO DI FRASI - SET È DISPONIBILE E IL RITMO SI PUÒ SERVIRE COME RINFORZO E STRUMENTO DI AIUTO E PER RICORDARE.

# I dieci percorsi di successo nell'apprendimento delle lingue straniere per il DSA

## **6 FORNITURA DI MATERIALI DI RIFERIMENTO.**

I BAMBINI DISLESSICI DOVREBBERO ESSERE FORNITI CON MATERIALI DI RIFERIMENTO DI VARIO TIPO, QUALI:

- . TABELLE CONTENENTI INFORMAZIONI GRAMMATICALI;
- . LISTE BILINGUI DI SEQUENZE
- . CORRETTORI ORTOGRAFICI BI-LINGUE.

## **7. IL SUPPORTO PER UNA MEMORIA DEBOLE A BREVE TERMINE.**

ELENCHI DI VOCABOLARIO CASUALE NON DEVONO ESSERE SOMMINISTRATI PER I COMPITI A CASA. I BAMBINI DEVONO ESSERE SOLLECITATI A PENSARE A MODI DI RICORDARE PAROLE NUOVE PER ASSOCIAZIONE - WACKIERLY, IN MODO STRANO, BIZZARRO. L'USO DI UN DITTAFONO DOVREBBE ESSERE CONSENTITO (SE DEL CASO) PER DETTARE IL VOCABOLARIO. L'UTILIZZO DELLA PROPRIA VOCE È RICONOSCIUTO PER ESSERE UN METODO PRIMARIO DI INFORMAZIONI

## **8. LA DIFFERENZIAZIONE NELLA VALUTAZIONE.**

- . ESERCIZI DI AUTOCONTROLLO DEVONO ESSERE INCORPORATI NEI MATERIALI DI PROVA IN QUANTO INCENTIVANO E PROTEGGONO L'AUTOSTIMA.
- . CASELLE O ESERCIZI DI CORRISPONDENZA POSSONO ANCHE VERIFICARE LA COMPrensIONE DAL DISEGNO ALLE CAPACITÀ DI RICONOSCIMENTO DELLE PAROLE
- . I BAMBINI DISLESSICI POSSONO RICHIEDERE PIÙ TEMPO PER COMPLETARE LE PROVE E SONO PARTICOLARMENTE SCORAGGIATI QUANDO LO SFORZO NON SEMBRA ESSERE RICONOSCIUTO E PREMIATO.

# I dieci percorsi di successo nell'apprendimento delle lingue straniere per il DSA

## **9. SCELTA PERSONALE.**

MOLTI DISLESSICI TROVANO MOLTO DIFFICILE ESSERE MOTIVATI A MENO CHE CI SIA UN ELEMENTO DI INTERESSE PERSONALE E DI SCELTA IN CIÒ CHE STUDIANO

## **10. AGIRE FUORI.**

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ATTRAVERSO IL TEATRO O IL GIOCO DI RUOLO PUÒ PORTARE LE LEZIONI DI LINGUA ALLA VITA E PREVEDERE LA POSSIBILITÀ PER LE PERSONE DI TIRAR FUORI IMPROVVISE SENSAZIONALI ABILITÀ.

DOVREBBE ESSERE EVIDENTE CHE NESSUNO DI QUESTI SUGGERIMENTI SVANTAGGIA LA MAGGIORANZA DEI NON DISLESSICI STUDENTI NELLA CLASSE. AL CONTRARIO, ESSI DOVREBBERO RENDERE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA PIÙ PIACEVOLE PER TUTTI.

E' AVVALORATA IN MISURA TANGIBILE LA TESI DELLA COMPLESSITÀ DELLA LINGUA INGLESE PER GLI STESSI BAMBINI INGLESI DISLESSICI, PARAMETRATA AL GRADO DI DIFFICOLTÀ CHE INCONTRA IL BAMBINO ITALIANO CON LA PROPRIA LINGUA.